



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 01.07.1993

Delibera n. 4/1993

**OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART.31
DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N°183. - RIDEFINIZIONE E
RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER
IL TRIENNIO 1993-95.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

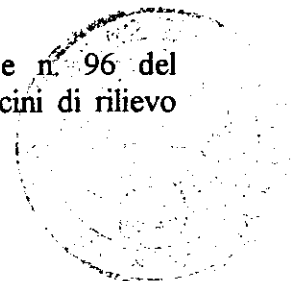
Visto l'art. 31 della stessa legge che dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale elaborino ed adottino schemi previsionali e programmatici (SPP) ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 253, che ha integrato e modificato il sopra richiamato art. 31 della legge n. 183/89, prevedendo in particolare, all'art. 9, comma 4, la facoltà di procedere a revisioni ed aggiornamenti annuali degli SPP ;

Vista la propria delibera in data 31.10.1990 con la quale è stato adottato il primo schema previsionale e programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989-91;

Visto il parere favorevole espresso in data 13.12.1990 dal Comitato nazionale per la difesa del suolo sugli schemi previsionali e programmatici presentati dalle Autorità di bacino nazionali e dalle Regioni;

Visto il D.P.C.M. dell'1.3.1991, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 24.4.1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo



nazionale, interregionale e regionale da destinare all'attuazione dei citati Schemi previsionali e programmatici;

Vista la propria delibera in data 17.7.1991, con la quale si è proceduto ad un primo aggiornamento dello SPP, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio 1989-91 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 destinati a studi finalizzati alla redazione del piano di bacino;

Visti i decreti nn.26 e 27 in data 19 luglio 1991 del Ministro dei lavori pubblici con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di L.141.382 e L.100.236 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po dei fondi per gli interventi programmati per il triennio 1989-91;

Vista la propria delibera del 6 agosto 1992, n.3 che approva l'ulteriore aggiornamento dello SPP e la ridefinizione dei programmi di intervento per il triennio 1989-91 e per il triennio 1992-94, confermando per il primo triennio l'importo complessivo per interventi di 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 destinati a studi finalizzati alla redazione del piano di bacino;

Vista la legge 23/12/1992, n.500 (legge finanziaria 1993), ed in particolare le tabelle D e F che definiscono le risorse per il finanziamento degli SPP di cui all'art.31 della legge 18/5/1989, n.183

Considerato che le risorse finanziarie destinate al bacino del Po per il biennio 1993-1994 risultano invariate nel complessivo ammontare di L. 250.658 ma rimodulate nel triennio 1993-95, dalla citata legge finanziaria 1993 - Tabella F;

Considerato che su tali risorse non si applica il disposto dell'art. 3 del D.P.C.M. 1.3.1991, che prevede una riserva del 10 % per studi finalizzati alla redazione del piano di bacino, in quanto tale somma è stata già impegnata a tale scopo nel 1992 con il decreto 28 aprile 1993, n. 85, del Ministro dei lavori pubblici;

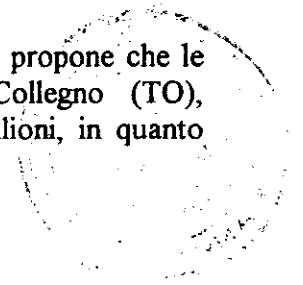
Preso atto che la Regione Lombardia propone che le risorse precedentemente destinate per l'anno 1993 all'intervento:

"2LO0019- Sistemazione idraulica t. Opolo", per l'importo di L. 180 milioni,

vengano destinate, sempre per il 1993, in quanto immediatamente cantierabile, all'intervento:

"1L00083- Opere di manutenzione bacini vari", per l'importo di L. 180 milioni;

Preso atto che la Regione Piemonte con nota n.3194 del 18/5/1993 propone che le risorse destinate all'intervento "5PI0001-C.I.D.I.U-comune di Collegno (TO), Completamento rete collettori fognari" per l'importo di L.8.000 milioni, in quanto



anticipate al triennio 1989-91, vengano invece destinate agli interventi, già ricompresi nello Schema previsionale e programmatico per il triennio 1989-91 :

- "6PI0001 Completamento delle opere dell'invaso della Piastra del Consorzio Irriguo Val Gesso", per l'importo di L. 5.000 milioni, per l'anno 1995.
- "2PI0006 Ristrutturazione sbarramento di Mazze", per l'importo complessivo di L. 3.000 milioni, di cui 1.000 milioni per l'anno 1993 e 2.000 per l'anno 1994.

Preso atto che la regione Piemonte ha individuato come nuovo ente attuatore la Comunità montana Alta val Susa in sostituzione della SITAF per l'intervento "2PI0021-Sistemazione idraulica ambientale sul f. Dora Riparia fino a Susa", per l'importo complessivo di L. 6.000 milioni, propone, con nota 5209 del 3.6.93, una riduzione delle risorse destinate allo stesso intervento 2PI0021, per l'importo pari a L.1.500 milioni, da ridestinarsi ai seguenti interventi immediatamente cantierabili:

- "2PI0118 Sistemazione idraulica regione Fontanette, in comune di S. Stefano Belbo (CN)", per l'importo di L.550 milioni,
- "2PI0119 Sistemazione idraulica dei rii in località Villa (comune di Verzuolo - CN) per la difesa del centro storico", per l'importo di L.380 milioni,
- "2PI0120 Completamento del rio Campore(comune di Valle Mosso - Vc)", per l'importo di L.570 milioni;

Preso atto che la Regione Liguria, con nota del 22.3.1993,propone le risorse precedentemente destinate all'intervento:

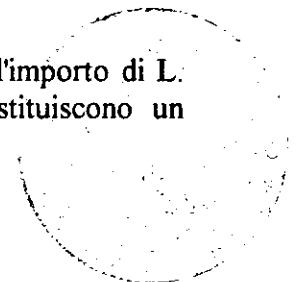
- "2LI0025 Opere di manutenzione bacini vari", per l'importo di L. 20 milioni,

vengano invece destinate all'intervento immediatamente cantierabile, "5LI0001-F. Bormida di Millesimo nell'ambito del P.R.R.A. nel comune di Calizzano", già finanziato per un importo di L. 1.050 milioni, in tal modo aumentando l'importo a L.1.070 milioni;

Preso atto che il Magistrato per il Po, con nota n. 4446 del 2.6.1993, propone che le risorse precedentemente destinate all'intervento:

- "2MA0052 costruzione chiavica in località Gambarana (PV)", per l'importo di L. 3.000 milioni,- in quanto relativo ad opere che costituiscono un secondo lotto di un intervento non ancora avviato,

nonchè le risorse precedentemente destinate all'intervento:



"2MA0061 diaframature Isola Pescaroli (CR)", per l'importo di L. 2.000 milioni, - in quanto sono state realizzate opere manutentorie che consentono di posticipare l'intervento-;

per un importo complessivo dei due interventi di L.5.000 milioni, vengano invece destinate ai seguenti interventi:

2MA0037 sistemazione idraulica del T. Re D'Artogne di competenza del Magistrato per il Po, per l'importo di L.4.000 milioni di cui 3.100 milioni per l'anno 1993 e 900 milioni per l'anno 1995;

2LO0010 ristabilizzazione e costruzione opere di difesa del T.Re d'Artogne, di competenza della Regione Lombardia, dell'importo totale di 1.800 milioni, anticipando 900 milioni all'anno 1993 e confermando i restanti 900 milioni al 1994;

2MA0073 sistemazione idraulico-ambientale Naviglio di Modena sul tratto tra Modena e foce Panaro, di competenza del Magistrato per il Po, per l'importo di L.1.000 milioni, quale cofinanziamento dello stralcio funzionale del più ampio progetto al quale stralcio sono già destinati, con propria deliberazione in data odierna, L. 2.630 milioni delle disponibilità di cui alla tabella D della legge finanziaria 1993;

Considerato che le predette proposte individuano interventi connotati da caratteri di definitività e di autonomia funzionale, e dotati di completa copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'art.2 - punto 2 del richiamato D.P.C.M. 1.3.1991;

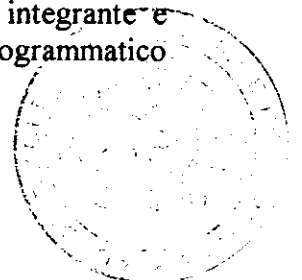
Preso atto che le variazioni di destinazione delle risorse sopra indicate non comportano variazioni della spesa complessiva precedentemente programmata per il biennio 1993-1994;

Richiamate le proprie deliberazioni, assunte in data odierna, con le quali si ridefiscono i programmi di intervento per il triennio 1989-91 e per l'anno 1992, nonché la deliberazione, sempre in data odierna, con la quale viene definito il programma integrativo di interventi, da finanziare con i fondi per l'anno 1993 di cui alla tabella D della legge 23/12/1992, n.500 (legge finanziaria 1993);

Considerato che sulle variazioni e sulla rimodulazione temporale proposte ha espresso parere favorevole il Comitato tecnico nella seduta del 24/6/1993;

Visti gli allegati A e B al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e definiscono l'aggiornamento dello Schema previsionale e programmatico per il triennio 1993-95;

DELIBERA:



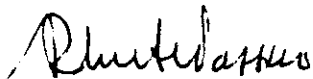
ART. 1 Viene ridefinito il programma degli interventi da finanziare sulle disponibilità per il bacino del Po di cui alla tabella F della legge 23/12/1992, n.500, per il triennio 1993-1995, nei termini previsti nell'allegato A al presente atto quale parte integrante, per un importo di L. 250.658 milioni, di cui 62.665 milioni sull'annualità 1993, 78.330 milioni sull'annualità 1994 e 109.663 sull'annualità 1995.

ART. 2 L'aggiornamento dello Schema previsionale e programmatico di cui agli allegati A e B e i relativi allegati vengono trasmessi al Ministero dei Lavori Pubblici e al Ministero dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 e 4, del D.P.C.M. 1.3.1991.

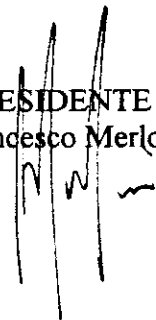
ART. 3 Nei provvedimenti di impegno della spesa conseguenti alla presente delibera il Ministero dei lavori pubblici utilizzerà la possibilità offerta dalla nota 3) della Tabella F allegata alla legge finanziaria 1993, consistente nella facoltà di impegnare interamente le quote di stanziamento degli anni 1994 e successivi.

Roma, 01.07.1993

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Sen. Francesco Merloni)



de